



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell' Ambiente

Dipartimento dell' Ambiente

Partita IVA 02711070827 - Codice Fiscale 80012000826

**Area 2 - Coordinamento Uffici Territoriali dell' Ambiente**

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

PEC: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Prot. n. 60081

01 OTT. 2018

Rif. prot. n. 142949 del 05/06/2018

*Trasmissione via pec*

- Al Comune di Messina  
Ufficio ex O.C.D.P.C. 133/2013  
[protocollo@pec.comune.messina.it](mailto:protocollo@pec.comune.messina.it)
- Alla Capitaneria di Porto di Messina  
[cp-messina@pec.mit.gov.it](mailto:cp-messina@pec.mit.gov.it)
- All' Assessore Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Pesca  
Mediterranea  
[assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it](mailto:assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it)
- All' Assessorato Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Pesca  
Mediterranea  
Dirigente Generale Dipartimento della Pesca Mediterranea  
[dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it)
- All' Arpa Sicilia  
Struttura Territoriale Di Messina  
[arpamessina@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpamessina@pec.arpa.sicilia.it)
- e, p.c. Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell' Ambiente  
SEDE

**OGGETTO:** Comune di Messina – Progetto esecutivo 1^ stralcio dei “Lavori inerenti la progettazione e la costruzione della piattaforma logistica intermodale con annesso scalo portuale del porto di Tremestieri” - Autorizzazione ex art. 21 della legge n. 179/2002 e art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. come attuato dal Decreto Ministeriale n. 173 del 15/07/2016.

In riferimento all'istanza prot. n. 142949 del 5/06/2018, assunta al prot. DRA n. 35671 del 6/06/2018, con la quale il Comune di Messina, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'utilizzo dei sedimenti marini ai sensi dell'art. 21 della legge n. 179/2002 e art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., trasmette gli esiti della caratterizzazione dei sedimenti marini presenti nell'area di intervento effettuata secondo le modalità del Decreto Ministeriale n. 173 del 15/07/2016, corredata degli allegati tecnici riferiti al progetto esecutivo dei lavori di cui in oggetto;

1

Dirigente dell' Area 2 – Coordinamento UTA Dott. Salvatore Di Salvo

Tel.: 091.7077227 e-mail: [salvatore.disalvo@regione.sicilia.it](mailto:salvatore.disalvo@regione.sicilia.it)

Dirigente U.O.B. A.2.7 UTA di Messina Ing. Giampaolo Nococia Tel.: 090.2928649 e-mail: [updm.messina@regione.sicilia.it](mailto:updm.messina@regione.sicilia.it)

Orario e giorni di ricevimento: lunedì ore 9,00 - 13,00, mercoledì ore 15,00 - 17,00, venerdì ore 9,00 - 12,00.

U.R.P.: Tel. 091.7077130 - [urp.ambiente@regione.sicilia.it](mailto:urp.ambiente@regione.sicilia.it)

**Visto** il D.D.G. n. 247 del 23/04/2018 con il quale il Dirigente Generale dispone che “*a decorrere dalla data del presente Decreto il Dirigente dell’Area 2 - Coordinamento Uffici Territoriali dell’Ambiente è delegato a firmare tutti i provvedimenti finali relativi al rilascio delle autorizzazioni per le attività di immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e di posa in mare di cavi, condotte e per gli interventi di tutela della fascia costiera*”;

**Visto** il D.M. n. 402 del 18/07/2011 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare con il quale si esprime parere di compatibilità ambientale del progetto relativo ai “*Lavori di costruzione della piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale*” da realizzarsi nel Comune di Messina;

**Vista** la Determinazione n. 1051 del 8/03/2018 della Città di Messina di approvazione del progetto esecutivo della Piattaforma logistica intermodale di Tremestieri con annesso scalo portuale – 1<sup>^</sup> Stralcio esecutivo;

**Premesso** che, il Comune di Messina – Ufficio del Soggetto Responsabile ex O.C.D.P.C. n. 133/2013, con nota prot. n. 23245 del 27/01/2017 ha presentato istanza di autorizzazione, ai sensi dell’art. 21 della legge n. 179/2002 relativo all’utilizzo dei materiali derivanti dal dragaggio previsto dal progetto denominato “*Lavori di costruzione della piattaforma logistica intermodale Tremestieri con annesso scalo portuale - I Stralcio Funzionale*” per un volume complessivo pari a 710.000 m<sup>3</sup> di sedimenti marini classificati come idonei per il ripascimento degli arenili sulla base delle caratterizzazioni condotte per i seguenti impieghi:

- ripascimento protetto del tratto di costa sottoflutto all’attuale approdo di Tremestieri con un quantitativo stimato in 315.000 m<sup>3</sup> secondo la previsione progettuale;
- ripascimento non protetto del tratto di costa sottoflutto al ripascimento protetto di cui al punto precedente con un quantitativo stimato di 345.000 m<sup>3</sup>;
- ripascimento manutentivo del tratto di costa di cui ai due punti precedenti, per la durata di cui ai lavori in oggetto, con un quantitativo stimato in 50.000 m<sup>3</sup>;
- formazione di terrapieni a tergo delle banchine interne al porto, seconda la previsione progettuale originaria col restante quantitativo pari a circa 85.000 m<sup>3</sup>;

**Considerato** che, le informazioni su cui è basata la gestione dei sedimenti, contenute nel progetto trasmesso dal Comune di Messina con nota prot. n. 23245 del 27/01/2017, sono quelle derivanti dalle campagne di indagini eseguite nel 2008 finalizzate alla redazione del Progetto preliminare e dalla campagna di indagini eseguita nel periodo novembre- dicembre 2014 per la caratterizzazione dei sedimenti da dragare;

avendo le risultanze analitiche delle indagini sopramenzionate una validità pari a tre anni e dovendole adeguare a quanto prescritto dal D. M. n. 173/2016, è sorta la necessità di effettuare una nuova campagna di indagini;

il Comune di Messina con nota prot. n. 185989 del 24 luglio 2017, ha fatto richiesta formale di autorizzazione breve a compiere le indagini di caratterizzazione dei sedimenti chiedendo, nel contempo, la consegna delle aree demaniali marittime finalizzata all’esecuzione dei lavori della piattaforma logistica del porto di Tremestieri;

l’UTA di Messina con nota prot. n. 63066 del 8/09/2017 a riscontro della nota n. 185989 del 24/07/2017 del Comune di Messina, specifica che la consegna delle aree ai fini demaniali potrà essere effettuata solo dopo la conclusione dell’iter approvativo del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, richiedendo, contestualmente la documentazione integrativa ai fini del rilascio dell’autorizzazione breve per l’esecuzione delle indagini di cui alla nota 185989 del 24/07/2017 del Comune di Messina;

con nota prot. n. 242195 del 3/10/2017, assunta la prot. UTA/ME n. 69043 del 4/10/2017, il Comune di Messina trasmette in quadruplica copia la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n. 63066 del 8/09/2017 dall’UTA di Messina costituita da:

- planimetria su cartografia catastale delle zone della trappola sud e del ripascimento protetto, riportante i confini del demanio marittimo regionale e l’ubicazione dei siti oggetto delle indagini ambientali;
- planimetria su cartografia catastale del ripascimento non protetto, riportante i confini del demanio marittimo regionale e l’ubicazione dei siti oggetto delle indagini ambientali;

2

Dirigente dell’Area 2 – Coordinamento UTA Dott. Salvatore Di Salvo

Tel.: 091.7077227 e-mail: [salvatore.disalvo@regione.sicilia.it](mailto:salvatore.disalvo@regione.sicilia.it)

Dirigente U.O.B. A.2.7 UTA di Messina Ing. Giampaolo Nococia Tel.: 090.2928649 e-mail: [updm.messina@regione.sicilia.it](mailto:updm.messina@regione.sicilia.it)

Orario e giorni di ricevimento: lunedì ore 9,00 - 13,00, mercoledì ore 15,00 - 17,00, venerdì ore 9,00 - 12,00.

U.R.P.: Tel. 091.7077130 - [urp.ambiente@regione.sicilia.it](mailto:urp.ambiente@regione.sicilia.it)

- relazione descrittiva della campagna di indagini ambientali da svolgersi, rappresentate dalle *“Linee Guida per l’aggiornamento ai sensi del D.M. 173/2016 del piano di caratterizzazione dei sedimenti da dragare nel Porto di Tremestieri”* approvate da ARPA Sicilia Messina con verbale del 4 settembre 2017;

con nota n. 77406 del 6/11/2017 l’UTA ME trasmette al Comune di Messina l’Autorizzazione Breve n. 960 del 6 novembre 2017, per quanto di competenza, a titolo gratuito ed ai soli fini demaniali, a eseguire le indagini ambientali e monitoraggi necessari all’avvio ed esecuzione dei lavori di realizzazione della piattaforma logistica intermodale con annesso scalo interportuale del porto di Tremestieri;

con mail del 7/11/2017, assunta al prot. UTA ME n. 78543 del 9/11/2017, il RUP Ing. Vito Leotta comunica l’inizio dei lavori autorizzati con l’Autorizzazione Breve n. 960 del 6/11/2017;

**Considerato** che, con nota prot. n. 142949 del 5/06/2018, assunta al prot. DRA n. 35671 del 6/06/2018 il Comune di Messina, ai fini del rilascio dell’autorizzazione all’utilizzo dei sedimenti marini ai sensi dell’ex art. 21 della legge n. 179/2002 e art. 109 del D.Lgs. n. 152/2006 e sss.mm.ii., trasmette gli esiti della caratterizzazione dei sedimenti marini presenti nell’area di intervento effettuata secondo le modalità del D.M. n. 173 del 15/07/2016 nel periodo che va da novembre 2017 a febbraio 2018 corredata anche dei nuovi elaborati progettuali riferiti all’esecutivo approvato con Determina n. 1051 del 8 marzo 2018 a firma del Segretario Generale del Comune di Messina. Dall’esame dei contenuti degli allegati tecnici si evince che il quantitativo complessivo di materiale da dragare, cui si richiede l’autorizzazione ai sensi dell’art. 109 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è pari a 908.000 m<sup>3</sup> a differenza dei 710.000 m<sup>3</sup> richiesti con nota prot. n. 23245 del 27/01/2017 del Comune di Messina;

con la succitata nota il Comune di Messina richiede l’emissione di autorizzazione, ai sensi del D. M. n. 173/2016, all’immersione dei sedimenti derivanti dai dragaggi e dai sbancamenti effettuati per la realizzazione del nuovo porto di Tremestieri. Il dragaggio riguarda sia aree a terra che aree a mare ed è eseguito generalmente fino alla quota -9,0. m s.l.m., mentre per l’imbasamento della scogliera Sud e delle scogliere di protezione del fondale all’interno del bacino portuale i dragaggi verranno spinti fino alla profondità di -12,5 m.s.l m.;

tale materiale sarà riutilizzato per il previsto ripascimento a nord del porto di Tremestieri dopo averne stabilito l’idoneità fisico-chimico-biologica e granulometrica. In particolare verrà realizzato un ripascimento protetto con scogliere di massi naturali dello sviluppo di 1.400 m a Nord della darsena esistente e un ripascimento non protetto per uno sviluppo di ulteriori 1.500 m con funzioni di bypass per l’alimentazione della spiaggia di sottoflutto;

**Considerato** che con nota prot. DRA n. 37284 del 13/06/2018, l’UTA di Messina richiede alla Capitaneria di Porto di Messina, all’Assessorato Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale Pesca Mediterranea, al Dipartimento della Pesca Mediterranea di esprimere il proprio parere di competenza ai sensi dall’art. 5 del D. M. n. 173 del 15/07/2016, invitando nel contempo il Comune di Messina a trasmettere agli stessi Enti gli allegati tecnici trasmessi con nota prot. n. 142949 del 5/06/2018;

con nota prot. n. 15442 del 22/06/2018, assunta al prot. DRA n. 40345 del 25/06/2018, la Capitaneria di Porto di Messina, riscontrando la nota prot. DRA n. 37284 del 13/06/2018, esprime parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione richiesta dalla Città di Messina per l’escavo di 908.000 m<sup>3</sup> di sedimenti derivanti da dragaggi e sbancamenti dovuti alla realizzazione del nuovo Porto di Tremestieri e il conseguente deposito per il previsto ripascimento a Nord dello stesso porto;

con nota prot. DRA n. 41540 del 29/06/2018, l’UTA di Messina richiede al Comune di Messina, al fine della definizione della fase istruttoria del rilascio del parere di cui in oggetto, di trasmettere i seguenti elaborati tecnici:

- “Progetto del dragaggio” documento, la cui stesura è prevista in fase di progettazione esecutiva;
- “Piano di Monitoraggio” previsto al punto 3.3 dell’Allegato Tecnico del D. M. n. 173/2016;

con nota prot. n. 172408 del 09/07/2018, il Comune di Messina trasmette in duplice copia cartacea quanto richiesto dall’UTA di Messina con la nota prot. DRA n. 41540 del 29/06/2018;

con nota prot. n. 8340 del 18/07/2018, il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea comunica il parere favorevole all’esecuzione dell’intervento in oggetto *“non avendo ricevuto comunicazioni ostative da parte dei Componenti della C.C.R.P. appositamente consultati sull’argomento con nota prot. n.7152 del 21/06/2018”*;

**Preso atto** che, a seguito dei risultati delle campagne di analisi chimico fisiche tossicologiche effettuate nel 2014 e 2017, la strategia di gestione dei sedimenti, prevede che i sedimenti di classe A1 e A2 (826.000 m<sup>3</sup>) vengano destinati al ripascimento del litorale a Nord del porto di Tremestieri;

i sedimenti di classe B (82.000 m<sup>3</sup>) troveranno integrale collocazione nei riempimenti in ambito portuale e che il quantitativo dei sedimenti di classe B che non trovasse collocazione all'interno del cantiere verrà conferito a discariche autorizzate;

ai fini della compatibilità dei materiali di escavo con le caratteristiche granulometriche del sito da ripascere si rappresenta che in occasione della campagna di indagini effettuate nel 2014 uno studio specialistico del dott. Geologo Sergio Dolfin ha accertato la piena compatibilità granulometrica dei sedimenti localizzati nella zona di escavo e dragaggio con i sedimenti della zona da ripascere (Rif. pagg 56 e 57 dell'elaborato "*Risultanze analitiche validate da ARPA ST Messina relativa alla campagna di caratterizzazione di novembre 2017 aree di dragaggio, escavo e ripascimento ai sensi del D.M. 173/2016*");

nelle conclusioni del documento dell'ARPA ST Messina del 28 aprile 2015 - Classificazione dei sedimenti da dragare nell'area dell'approdo di Tremestieri e dell'area da ripascere a Nord. Campagna Dicembre 2014 Validazione dei risultati analitici- si riporta che per "i dati analitici sopra riportati e confrontati, tenuto conto della tipologia della matrice dei campioni analizzati, delle diverse metodiche analitiche applicate ai due laboratori, considerato che i valori di concentrazione dei parametri ottenuti presentano un buon indice di comparabilità (Dall'87% al 100 % per i parametri macrodescrittori e metalli e maggiore del 50 % per i parametri organici), si ritiene valida l'attività analitica svolta dal laboratorio di parte. Fa eccezione il campione prelevato nel punto di campionamento denominato DRAG. 3 che riporta una richiesta chimica di ossigeno uguale a 65 mg/l";

nelle conclusioni del documento ARPA ST Messina prot. n 24280 del 15 maggio 2018 di validazione dei risultati analitici della campagna di indagini del 2017 si riporta che "per i dati analitici sopra riportati e confrontati, tenuto conto dell'attività di campionamento a cui questa ST ha parzialmente assistito, considerata la tipologia della matrice dei campioni analizzati, preso atto che i valori di concentrazione dei parametri ottenuti presentano un ottimo indice di comparabilità, vicino al 100%. Si ritiene valida l'attività analitica svolta dal laboratorio incaricato dalla Coedmar";

l'esame delle comunità bentonitiche presenti nell'area da ripascere ha "evidenziato come nel sito indagato non siano presenti praterie di *Posidonia oceanica* e altre biocenosi protette, né specie o comunità di rilevante interesse naturalistico. Al contrario i popolamenti sono sostanzialmente destrutturati, in relazione ad una situazione ambientale determinata da elevato idrodinamismo e instabilità sedimentaria." (Rif. pag 4 della Relazione "Lavori di campionamento ed analisi bentonitiche nell'area di Tremestieri" giugno 2015);

**Dato atto** che, sulla base della documentazione agli atti e del rapporto istruttorio predisposto dall'Ufficio Territoriale dell'Ambiente di Messina prot. ARTA/DRA n 50492 del 06/08/2018, non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione al Comune di Messina, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs 152/06 all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini di cui all'oggetto;

## **Il Dirigente Responsabile dell'Area 2**

### **AUTORIZZA**

il Comune di Messina, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., così come attuato dal D.M. n. 173 del 15 luglio 2016, al dragaggio dei sedimenti marini per un volume totale pari a 908.000 m<sup>3</sup> provenienti dalla realizzazione della nuova piattaforma logistica di Tremestieri e riutilizzo degli stessi per interventi di ripascimento protetto e non protetto della spiaggia sita a nord dell'esistente approdo di Tremestieri (826.000 m<sup>3</sup>) e per la formazione di terrapieni a tergo delle banchine del porto (82.000 m<sup>3</sup>), così come rappresentato e descritto nella documentazione tecnica del progetto esecutivo, aggiornato al maggio 2018, agli atti di questo Dipartimento denominato "*Lavori di costruzione della piattaforma logistica intermodale Tremestieri con annesso scalo portuale - 1^ stralcio funzionale*", e trasmessa dal Comune di Messina con le note specificate in premessa, con le seguenti prescrizioni:

4

Dirigente dell'Area 2 - Coordinamento UTA Dott. Salvatore Di Salvo

Tel.: 091.7077227 e-mail: [salvatore.disalvo@regione.sicilia.it](mailto:salvatore.disalvo@regione.sicilia.it)

Dirigente U.O.B. A.2.7 UTA di Messina Ing. Giampaolo Nococia Tel.: 090.2928649 e-mail: [updm.messina@regione.sicilia.it](mailto:updm.messina@regione.sicilia.it)

Orario e giorni di ricevimento: lunedì ore 9,00 - 13,00, mercoledì ore 15,00 - 17,00, venerdì ore 9,00 - 12,00.

U.R.P.: Tel. 091.7077130 - [urp.ambiente@regione.sicilia.it](mailto:urp.ambiente@regione.sicilia.it)

1. si fa obbligo di rispettare, quali profondità massima di escavo, per i volumi assentiti e le quote di fondale di progetto, fermo restando il **quantitativo massimo 908.000 m<sup>3</sup>**;
2. l'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per l'intera durata dei lavori di escavo e comunque non oltre trentasei mesi dalla data del rilascio del presente provvedimento;
3. la data di avvio e quella di conclusione delle operazioni autorizzate con il presente provvedimento, dovranno essere preventivamente comunicate all'Area 2 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'ARPA - struttura territoriale di Messina, al Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e alla Capitaneria di Porto di Messina;
4. per i sedimenti riconducibili alla classe di qualità B, dovrà essere attuata una delle opzioni di gestione previste nel par. 2.8 "Opzioni di Gestione" dell'Allegato Tecnico del D.M. n. 173/2016. Un eventuale immersione di tali sedimenti nelle aree di deposito previste nell'intervento potrà avvenire solo a seguito di ulteriori opportune indagini che attestino l'appartenenza dei sedimenti alla classe di qualità (Classe A) idonea al ripascimento;
5. al fine di verificare la corretta esecuzione delle operazioni di dragaggio e ripascimento in conformità al progetto presentato, il proponente dovrà integrare le attività di monitoraggio, con particolare riferimento alla fase *in corso d'opera e post operam*, secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 3.3 dell'Allegato Tecnico del D.M. 173/2016. Le risultanze del monitoraggio, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 173/2016 dovranno essere illustrate in apposita relazione tecnica da trasmettere alla Autorità Competente, alla Capitaneria di Porto di Messina e alla struttura territoriale dell'ARPA di Messina entro tre mesi dalla data di conclusione delle operazioni autorizzate;
6. il Comune di Messina è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere, nulla osta, permessi o valutazioni o altro secondo la specifica norma di riferimento che abbiano pertinenza con la realizzazione del progetto in esame;
7. dovranno essere rispettate tutte le norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, antinfortunistica, previdenziale, assistenziale e di sicurezza previste dalle rispettate norme in materia;
8. il Comune di Messina assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Amministrazione Concedente, da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da parte dei terzi in conseguenza della presente autorizzazione;
9. il Comune di Messina dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a persone o cose ed ambiente, che resteranno comunque ad esclusivo carico e colpa dell'Ente richiedente;
10. la presente autorizzazione è valida per il periodo e con le modalità sopra indicate, e potrà essere revocata in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze di pubblica utilità e/o per inosservanza da parte del richiedente delle sopracitate prescrizioni o in tutti casi in cui non risulti garantita la compatibilità delle operazioni effettuate con la salvaguardia dell'ambiente marino, delle coste e di qualsiasi altro uso legittimo del mare.

Il Dirigente Responsabile dell'Area 2  
(*Salvatore Di Salvo*)